

# Approvato all'unanimità il disegno di legge sulla semplificazione amministrativa

IL PROVVEDIMENTO PUNTA A SNELLIRE LE PROCEDURE. LOMBARDO: "UNA RISPOSTA A CITTADINI E IMPRENDITORI"

## LA BUROCRAZIA TRASPARENTE



Riduzione dei tempi per la conclusione dei procedimenti amministrativi, digitalizzazione dell'amministrazione regionale, introduzione della Scia, la Segnalazione certificata di inizio attività che consente l'avvio dell'iniziativa contestualmente alla presentazione dell'istanza. E ancora novità in tema di sportello unico per le attività produttive e di valutazione della dirigenza regionale. Con un voto



mentare lo sviluppo economico, garantire la competitività e contrastare i fenomeni di criminalità e corruzione. Una legge completa, il cui paradigma interpretativo si ascrive ai principi di buon andamento, di imparzialità e di certezza del diritto. In funzione del principio della certezza del diritto e, al contempo, nell'esercizio dell'autonomia legislativa riconosciuta dal nostro Statuto nelle materie oggetto di disciplina, sotto il profilo della tecnica legislativa, si è inteso dotare la Regione siciliana di un proprio testo normativo coordinato e innovativo, nel quadro delle direttive tracciate dalla più recente legislazione statale. La legge adegua inoltre l'amministrazione regionale alle novità introdotte, a livello nazionale, dalla riforma Brunetta. Ecco quindi che anche la Regione siciliana avrà un nuovo sistema di valutazione delle strutture e della performance dei dipendenti con l'istituzione di criteri oggettivi e selettivi di premialità. Grande attenzione è riservata, infine, al riordino normativo e alla semplificazione dei procedimenti amministrativi. Prevista inoltre la soppressione delle Commissioni edilizie comunali e un richiamo alle norme del cosiddetto "codice Vigna".

unanime, il parlamento siciliano ha approvato il disegno di legge presentato dall'assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, Caterina Chinnici, sulla "Trasparenza e semplificazione della pubblica amministrazione...". Venticinque articoli divisi in 3 titoli e altrettanti capi, la legge, la n° 5 del 2011 è stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della Regione siciliana l'11 aprile 2011 ed entrerà in vigore il 26 aprile 2011. La legge introduce un più moderno sistema di regole concernenti il procedimento amministrativo che, ponendo il cittadino al centro dell'azione pubblica, allo stesso tempo, consente alla Regione di promuovere nuove e più ricche opportunità di crescita civile, economica e culturale della società siciliana. Il presidente della Regione siciliana, Raffaele Lombardo (nella foto) sottolinea: "Non so quante Regioni, penso nessuna, si siano dotate di una legge sulla semplificazione amministrativa così avanzata come quella approvata in Assemblea regionale. Con questo provvedimento diamo una risposta concreta rispetto alle critiche che i cittadini e gli imprenditori rivolgono alla pubblica amministrazione. Adesso tocca alla burocrazia dare il massimo impegno e collaborare perché il giudizio critico si trasformi in un grande apprezzamento. I cittadini leggano la legge che è molto breve e semplice e ne facciano valere gli articoli: chi sbaglia, chi non la attua, chi la viola, chi la calpesta, paga". La legge presenta un'articolazione polifunzionale in quanto contiene disposizioni finalizzate a innovare l'apparato burocratico regionale sotto molteplici profili. Si tratta di disposizioni che seguono le linee evolutive della legislazione statale nell'ottica della tempestività, trasparenza, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'obiettivo specifico di incre-

### Chinnici, Regione più competitiva

"Una legge importante che dà la possibilità, a questa Regione, di snellire la burocrazia e semplificare le procedure, con tempi certi e brevi, assicurando trasparenza all'attività della pubblica amministrazione". L'assessore Caterina Chinnici (nella foto), esprime soddisfazione per l'approvazione, all'unanimità, del disegno di legge. "La legge, attraverso lo snellimento delle procedure destinate alle categorie produttive prosegue l'assessore - consentirà alla Regione di diventare veramente competitiva per chi voglia investire sul nostro territorio. E' una legge che rende l'amministrazione più efficace ed efficiente, che dà risposte immediate e dirette al cittadino e che consente quindi veramente di avviare un percorso di sviluppo anche sotto il profilo economico, cioè sotto il profilo degli investimenti, portando occupazione e lavoro e rimettendo in movimento l'economia della nostra Regione. Sono certa che ai nostri giovani saranno date delle opportunità di trovare lavoro e la possibilità di dare compimento alle loro ambizioni e di mettere a frutto, nella propria terra, intelligenza e talenti grazie anche a questa legge, che segna un processo di cambiamento".



## Dalla responsabilità dirigenziale al contrasto della corruzione

### Ecco cosa cambia

#### TEMPI CERTI E PIÙ BREVI PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI (ART.2)

Le singole amministrazioni regionali e locali dovranno, entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge, procedere a un riesame dei procedimenti amministrativi di rispettiva competenza per individuare i tempi di conclusione degli stessi, che non potranno superare i 60 giorni o, solo per procedimenti di particolare delicatezza o maggiore complessità, i 150 giorni. Dopo sei mesi dall'entrata in vigore della legge, i procedimenti per i quali non siano stati individuati i termini massimi dovranno concludersi in 30 giorni.

#### RESPONSABILITÀ DIRIGENZIALE E OBBLIGO DI RISARCIMENTO DEL DANNO (ARTT. 2 E 5)

La legge introduce forme di responsabilità disciplinare, amministrativa e dirigenziale nei confronti dei funzionari che ritardano od omettano di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento. La legge prevede, inoltre, l'obbligo del risarcimento del danno ingiusto da parte della pubblica amministrazione nelle ipotesi di inosservanza dolosa o colposa del termine di conclusione del procedimento.

#### DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. (ART.3)

La legge richiama le pubbliche amministrazioni regionali all'osservanza del Codice dell'Amministrazione Digitale. Le principali novità riguardano l'introduzione di forme di pagamento informatico, lo

scambio telematico di dati tra imprese e P.A., l'uso della posta elettronica certificata, l'accesso ai servizi in rete, l'utilizzo della firma digitale, l'arricchimento dei siti istituzionali.

#### SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA) (ART. 6)

La Scia prende il posto della Dichiarazione di inizio attività (DIA). E' una procedura semplificata che consente per gli atti di autorizzazione, licenza, permesso e, comunque, a contenuto non discrezionale l'avvio dell'attività dalla data di presentazione dell'istanza. I controlli saranno svolti nei 60 giorni successivi. L'avvio immediato dell'attività non è consentito qualora sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali.

#### SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP) (ART. 10)

La legge provvede a innovare la disciplina del SUAP, adeguando la normativa della legge regionale 10/2000 a quella statale. Tra le principali novità l'individuazione del SUAP, quale unico soggetto pubblico responsabile per tutti i procedimenti che abbiano a oggetto l'esercizio di attività produttive. Il SUAP dialogherà in maniera telematica. Per le procedure due gli iter previsti: uno semplificato tramite la Scia; un altro, ordinario, che si conclude o nel termine di 30 giorni o mediante convocazione di conferenza di servizi.

#### VALORIZZAZIONE DEL MERITO E STANDARD QUALITATIVI DEI SERVIZI PIÙ ELEVATI (ART.11)

La legge procede al recepimento dei criteri e principi introdotti dal c.d. Decreto Brunetta allo scopo di perseguire il miglioramento degli standard qualitativi ed economici dei servizi offerti, nonché la crescita professionale del personale attraverso l'utilizzo di strumenti di valorizzazione del merito e di metodi di incentivazione della produttività.

#### PIÙ TRASPARENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON L'UTILIZZO DEI SITI WEB PER LA DIFFUSIONE DEI DATI (ART.12)

La legge dà ampia attuazione al principio di trasparenza della pubblica amministrazione mediante l'utilizzo dei siti informatici per la diffusione dei bilanci, della spesa per il personale, dei curricula dei soggetti esterni. Sempre sui siti dovranno essere diffusi i moduli ed i formulari per la presentazione di istanze da parte del cittadino. Si prevede la pubblicazione degli atti amministrativi nei siti internet, e la diffusione delle buone pratiche amministrative.

#### LOGO DELLA P.A.: UTILIZZO UNIFORME E COORDINATO (ART.14)

Con l'obiettivo di assicurare un'immagine coordinata, univoca e trasparente all'interno ed all'esterno dell'amministrazione è prevista l'adozione di un manuale recante le norme ed i criteri fondamentali per il corretto ed uniforme

utilizzo dello stemma della Regione.

#### NORME PER IL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE (ART.15)

Di grande rilievo è il recepimento del "Codice Antimafia ed Anticorruzione" noto come "Codice Vigna", adottato dalla Giunta regionale con delibera n. 514/2009, il cui scopo è quello di contrastare il rischio di diffusione della corruzione ed infiltrazioni di tipo mafioso all'interno delle pubbliche amministrazioni.

#### RIORDINO NORMATIVO E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI (ART.16)

La legge persegue l'obiettivo della certezza del diritto attraverso l'impegno della Giunta a effettuare un riordino normativo e un'attività di coordinamento tra le leggi regionali attraverso una legge annuale sulla semplificazione. Introdotta anche la delegificazione dei procedimenti amministrativi cui si potrà pervenire tramite regolamenti da adottarsi con decreto presidenziale entro sei mesi dall'emanazione dell'apposita legge delega.

#### NORME PER L'EDILIZIA (ART.19)

La legge, allo scopo di favorire lo snellimento e l'accelerazione del procedimento amministrativo, ha soppresso la commissione edilizia ed ha abbreviato i termini del dell'iter preordinato al rilascio della concessione edilizia.